

# Quando il software dà una mano a risparmiare energia elettrica

Una nuova categoria di applicazioni si affaccia nei sistemi informativi degli istituti di credito

(r.v.) Tenere sotto controllo i consumi energetici per tagliare la bolletta e dimostrare con i fatti, e non solo a parole, di sposare il tema della compatibilità ambientale. Sotto il suggestivo cappello della 'green IT', un termine molto di moda negli ultimi dodici mesi, oggi si trovano diverse soluzioni tecnologiche: dalla virtualizzazione ai nuovi sistemi di raffreddamento ad acqua, dai nuovi processori realizzati anche per consumare meno ai software di progettazione e simulazione dei nuovi data center che tengono conto di parametri come il consumo e l'ingombro di spazio e che determinano il percorso migliore, e più 'economico', per l'aria di raffreddamento. In questa vasta famiglia di soluzioni si annoverano anche i

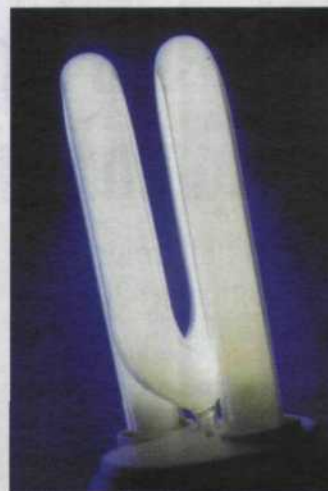
software dedicati al risparmio di energia, soluzioni in grado di non richiedere pesanti interventi sulle infrastrutture esistenti e che promettono tagli che vanno dal 10% al 50% del costo della bolletta. Per tutte le grandi organizzazioni, tali soluzioni rappresentano quindi una possibilità di risparmio considerevole, che val la pena prendere in considerazione anche per semplice curiosità.

Le soluzioni oggi disponibili su questo fronte nel nostro Paese non sono molte, ma con uno scenario di costi energetici crescenti è facile immaginare che nei prossimi mesi l'offerta subirà un'accelerazione. Alcune di quelle che vengono presentate in questo articolo sono sviluppate all'estero, ma tra qualche mese potrebbero essere disponibili grazie ad

accordi di partnership con terze parti italiane.

Una soluzione italiana è quella sviluppata da **ORS, software house di Alba** partner di ABI Energia dal 2005. Building Energy Management (BEM) permette di integrare all'interno di un unico modello di riferimento tutte le variabili in gioco, consentendo di identificare e definire le iniziative di miglioramento, secondo una visione integrata dei quattro principali driver di costo (componenti attive e passive, modalità di utilizzo di queste e forniture).

Il software permette inoltre l'analisi della gestione contrattuale delle forniture di energia e i conseguenti livelli di servizio, attesi e reali; la razionalizzazione degli aspetti gestionali, la definizione e l'implementazione di indicatori di prestazione mirati al controllo e al miglioramento dei



risultati ottenuti; il disegno delle soluzioni e stima dei risparmi ottenibili.

Venendo alle soluzioni più focalizzate su singole tipologie di piattaforma in uso nei data center, di particolare interesse per le banche italiane possono essere quelle di risparmio energetico sviluppate da IBM per le sue piattaforme mainframe. Si tenga conto che i principali grandi gruppi bancari del nostro Paese hanno tutti installato sistemi di questo tipo e che sono circa 70 i mainframe presenti nei primi 10/15 istituti di credito del nostro Paese.

Il nuovo software IBM di misurazione controlla i dati effettivi dei consumi di energia e raffreddamento del mainframe, raccolti da sensori esterni, e li presenta in tempo reale al System Activity Display. Con tale soluzione è possibile ottenere dati precisi sul consumo energetico da utilizzare per ottenere sconti sull'elettricità consumata. Il tool di pianificazione Power Estimator calcola come le modifiche nella configurazione dei sistemi e nei carichi di lavoro possono influenzare la curva energetica, inclusa la potenza richiesta per far funzionare e raffreddare le macchine.

Sul fronte delle altre piattaforme non esiste ancora in Italia un'offerta di soluzioni software dedicate alla tematica, ma questa situazione potrebbe cambiare nei prossimi mesi. Questo mercato negli USA si dimostra particolarmente florido, con operatori specializzati che negli ultimi 12 mesi hanno decuplicato i loro fatturati. I nomi da tenere d'occhio sono: Cassatt, Energy Audit Software, Verdiem e Jsutils. ■

utenti, modificare tutti i contenuti, i menù, le news e di creare nuove sezioni pubbliche oppure ad accesso riservato di un sito web. Consente inoltre di scegliere tra diversi livelli di utilizzo del sito, in modo da lasciare a chi è meno esperto una ridotta selezione dei comandi disponibili e a chi ha invece più dimestichezza la possibilità di usufruire delle funzioni più evolute.

■ Nell'ambito di un accordo di collaborazione siglato con il Banco Popolare, **DELTA DATOR** sta realizzando il nuovo sistema informativo per Banco Popolare Česká Republika (ex IC Bank) e per il Banco Popolare Romania, con sede a Bucarest. L'attivazione delle nuove soluzioni è fissata per il primo semestre 2008, mentre è in fase di valutazione l'estensione del progetto ad altri istituti di credito europei collegati al network del Banco Popolare. La società è da oltre quindici anni partner di Phoenix Informatica Bancaria per la distribuzione della soluzione Sib 2000 e ha iniziato a sviluppare verticalizzazioni per i mercati esteri con funzionalità multi-divisa e multi-lingua fin dal 2001, in occasione



della informatizzazione del Banco di Risparmio di Alba.

■ **CEDACRI** ha annunciato l'acquisizione di Data House, società di 60 dipendenti attiva nel settore dell'informazione immobiliare, dalla multinazionale Dun & Bradstreet e le quote azionarie che la multinazionale deteneva in Ribes, società operativa sul mercato delle soluzioni informative ad alto valore aggiunto per banche e società (di cui Cedacri deteneva già il 49%). L'operazione porterà a un aumento del fatturato sul bilancio consolidato di Cedacri per il 2008 superiore ai 40 milioni di euro. Entro fine anno le due aziende verranno inoltre consolidate in un unico soggetto societario.

■ **BASSILICHI** acquisirà da DA Sistemi il ramo d'azienda dedicato all'erogazione dei servizi nel settore dei sistemi di pagamento e dei dispositivi ETF/POS. La decisione rientra in una strategia messa a punto da Bassilichi che vede nella monetica un settore strategico e dalle interessanti potenzialità e mira a consolidare il posizionamento della società in tale ambito. L'operazione permetterà alla società di gestire ulteriori 180.000 apparati POS, che si andranno a sommare al parco già

in gestione, raggiungendo un totale di circa 280.000 unità. Un volume che connoterà Bassilichi sul mercato italiano come uno dei principali operatori per numero di POS gestiti.

■ Nuove funzionalità MIFID per ObjectWay Personal Financial Planning, il modulo di pianificazione delle strategie di investimento integrato nella piattaforma Financial Suite sviluppata da **OBJECTWAY**. La nuova versione è stata arricchita di nuove funzionalità che consentono ai consulenti finanziari di svolgere le proprie attività secondo le nuove disposizioni MIFID e che permettono di ottimizzare i processi di consulenza che si svolgono sia in filiale sia quelli gestiti attraverso gli altri canali come internet e telefono. Oltre a questo la soluzione consente a una istituzione finanziaria di verificare in modo semplice e rapido l'adeguatezza dei consigli d'investimento suggeriti, valutando il portafoglio del cliente nel suo complesso e non solo limitatamente alla singola operazione richiesta. Infine, vengono gestite in modo centralizzato le regole di profilazione del cliente per la gestione dei servizi e per la verifica dell'adeguatezza delle transazioni richieste/consigliate.

